

Living the Lotus

8
2021

VOL. 191

Buddhism in Everyday Life

Pillole Di Saggezza Del Fondatore Nikkyo Niwano

Saper ascoltare

Rev. Nikkyo Niwano

La Rissho Kosei-kai è un'organizzazione buddhista laica la cui scrittura principale è il Triplice Sutra del Loto. È stata fondata nel 1938 da Nikkyo Niwano e Myoko Naganuma, che sono rispettivamente rispettati come Fondatore e Cofondatrice. L'organizzazione è composta da persone ordinarie, uomini e donne, che hanno fede nel Buddha e che si adoperano per arricchire la loro spiritualità applicandone gli insegnamenti nella vita quotidiana. Sia come comunità locali che a livello internazionale, sotto la guida del Presidente Nichiko Niwano, siamo molto attivi nella promozione della pace e del benessere attraverso attività umanitarie e cooperazione con altre organizzazioni.

Living the Lotus Vol. 191 (Agosto 2021)

Capo redattore: Keiichi AKAGAWA
Redattore: Kensuke OSADA
Traduttori: Nicola TINI, Sara SALADINO,
MariaLaura CATARINELLA, Koichi KAWAMOTO
Staff editoriale di RK internazionale
Edizioni: Rissho Kosei-kai International
Fumon Media Center, 2-7-1 Wada,
Suginami-ku, Tokyo 166-8537 Giappone
TEL: +81-3-5341-1124
FAX: +81-3-5341-1224
Email: living.the.lotus.rk-international
@kosei-kai.or.jp

Al di là di quanti sutra possiamo leggere, non ci sarà possibile comprendere il Buddhismo solo in questo modo. Finché non propagheremo il Dharma e lavoreremo per rafforzare la connessione che le persone hanno con esso, non riusciremo a comprendere davvero gli insegnamenti del Buddha. In modo simile, se non comprendiamo ciò che si agita nel cuore delle persone e non ascoltiamo ciò che hanno da dire, non potremo afferrare la profondità della compassione del Buddha.

Ciò è particolarmente vero per quelli che hanno accettato ruoli di responsabilità nei Centri locali per la pratica del Dharma e che quindi devono perseguire il bene spirituale dei loro compagni di fede. Ma anche chi vuole aiutare le persone incoraggiandole a fare questo o quello, deve ricordare che gli altri non faranno sempre quello che speriamo.

Quando vi sentite turbati e vi disperate perché non sapete come poter aiutare gli altri potreste essere tentati dall'idea di lasciare tutto, magari perché vi sentite costretti ad accettare i limiti delle vostre capacità. Eppure sono proprio queste esperienze che possono farvi da scuola per crescere e migliorare.

Mediante questo travaglio interiore, a poco a poco diventerete in grado di comprendere il cuore degli altri. E quando ci riuscirete, affonderete nelle profondità della compassione del Buddha, perché saprete come si sente il Buddha nella sua attesa che ognuno di noi si risvegli. Più riuscirete a comprendere i pensieri del Buddha, più svilupperete la sua compassione.

Nikkyo Niwano, *Kaiso zuikan* 10 (Kosei Publishing, 1997), pp. 128-129

Il titolo, *Living the Lotus—Buddhism in Everyday Life*, vuole esprimere la nostra fiducia nello sforzo di praticare gli insegnamenti del Sutra del Loto nella vita quotidiana, per arricchire e rendere le nostre vite più meritevoli, come i fiori del loto che sbocciano nello stagno fangoso. L'edizione online vuole rendere il Buddhismo più praticabile nella vita delle persone di tutto il mondo.



Esposizione del Dharma del Maestro Nichiko Niwano

Sigillare le crepe nella nostra mente

Rev. Nichiko Niwano
Presidente della Rissho Kosei-kai

Nel nostro cuore ci sono sia i demoni che i buddha

Il Buddismo insegna che l'avidità, la collera e l'ignoranza sono le tre illusioni fondamentali che avvelenano la mente delle persone. Volere sempre più di quanto è necessario in ogni occasione senza riuscire mai a essere soddisfatti (avidità), essere in preda alla collera e non capire la realtà ostinandosi a considerare solo l'immediato futuro (ignoranza) non porta altro che gelosia, odio e discordia, causandoci sofferenza.

Essere umani significa avere queste tre illusioni, le quali sono conosciute come "i tre veleni". Naturalmente, questo significa che i tre veleni erano presenti anche nel Buddha. Tuttavia, la differenza fra noi e il Buddha è che noi abbiamo difficoltà a controllare i nostri desideri e la nostra rabbia. Quando non riusciamo a esercitare un fermo controllo su avidità e collera agiamo involontariamente in modo sconsiderato o facendo qualcosa di male, il che non fa che aggiungere altra sofferenza al carico che già stiamo portando.

A volte diciamo cose del tipo: "Sono stato tentato da un demone". In termini buddisti, questo "demone" è un māra che fa del male agli altri o che ci distrae e ci disturba, ostacolando la nostra pratica dell'insegnamento.

Tuttavia, i demoni non possono invadere la nostra mente dall'esterno. Proprio come gli dei e i buddha sono proiezioni di ciò che c'è nel nostro cuore, anche i demoni sono un prodotto della nostra mente.

Per fortuna, il ventiseiesimo capitolo del Sutra del Loto, Dharani, ci svela che quando i demoni cercano di saggiare le nostre debolezze, possiamo ricevere protezione mediante le formule dei dharani, le quali li renderanno incapaci di approfittarsi dei nostri punti deboli. Perciò, anche se la vostra mente produce degli "spiriti affamati" pieni di avida brame e cominciate a desiderare una cosa dopo l'altra, finché avrete un dharani potrete metterle le briglie prima che vada fuori controllo.

Parole che ci incoraggiano a impegnarci sempre

Ma cosa sono esattamente i dharani? E come possiamo conseguirli? La definizione di dharani della Rissho Kosei-kai è "qualcosa che ha il potere di fermare ogni forma

Esposizione del Dharma del Maestro Nichiko Niwano

di male e produrre ogni forma di bene”. Inoltre, i dharani sono parole misteriose che, mediante la recitazione, ci permettono di entrare nel mondo dei buddha.

Per riformulare questo concetto in modo più semplice, un dharani è un incantesimo che, una volta recitato, ha il potere di dissolvere avidità, collera e pensieri egoistici, e di attivare il nostro buddha interiore.

In un numero precedente ho menzionato la frase *atomiyo sowaka* (“rivedi ciò che hai fatto, svāhā”), la quale viene da un testo del Bushido della prima metà del diciottesimo secolo, l’*Hagakure* (“nascosto tra le foglie”). Questa frase ci ricorda di guardare e vedere se abbiamo dimenticato qualcosa, o di ricontrollare due volte il nostro lavoro. In altre parole, è un dharani che ci incoraggia a rivedere le nostre azioni.

Svāhā è una parola che invoca i buddha e include anche il significato di “portare completamente a termine un obiettivo”. Essa invoca il nostro buddha interiore e preme l’interruttore che ci riporta alla nostra mente di buddha.

Quando mi viene il sangue al cervello, nel mio cuore recito *on nikoniko hara tatsumaizoya sowaka* (“sorrìdi, non perdere la calma, svāhā”). Quando faccio così, i tumulti emotivi si calmano e riesco a trattenermi dal dire o fare qualcosa di cui poi mi pentirei.

Non importa quanto sia forte la vostra forza di volontà, è difficile superare le tentazioni di avidità, collera e ignoranza, che per noi sono dei demoni. Se però avete con voi un “dharani” che attiva la vostra auto riflessione ogni volta che una crepa sembra aprirsi nella vostra mente, allora potrete sigillare quella crepa e cambiare il vostro stato d’animo prima che il demone entri in azione. Nel mio modo di vedere le cose, il capitolo Dharani ci insegna come fare perché, sebbene abbiamo fatto voto di seguire la via del bodhisattva, ci ritroviamo spesso confusi o preoccupati.

Sebbene l’uso tradizionale dei dharani si focalizza sulla realizzazione di un desiderio recitando delle parole difficili senza avere alcuna comprensione del loro significato o senza logica, tutti i dharani hanno il potere di riportarci sul sentiero dell’impegno nei confronti della pratica e di ispirarci.

Qual è, allora, il vostro dharani personale? Una volta formulato e padroneggiato vi aiuterà a sigillare qualsiasi crepa si formi nella vostra mente.

da Kosei, agosto 2021

Spiritual Journey

Servire gli altri attraverso il lavoro

Centro di Dharma Takaoka
Masashi Nakayama

*Questa esperienza è apparsa in origine in Giapponese nella rivista Kosei nel febbraio 2021,
pubblicata dalle edizioni Kosei*

Ho iniziato la mia presente attività diciotto anni fa, per la produzione e vendita di articoli tessili. In passato ho lavorato per 26 anni nelle vendite per una compagnia all'ingrosso di prodotti tessili, e così ho realizzato che sono passati 44 anni da quando sono in questo tipo di attività.

La mia precedente compagnia distribuiva prodotti di abbigliamento come chiusure lampo, filati e bottoni per case di moda. Era una piccola azienda con 15 dipendenti. I miei incarichi erano molteplici e stimolanti e io ero contento di lavorare in un ambiente dinamico.

Quando avevo 41 anni, 17 anni da quando mi ero unito all'azienda, sono diventato direttore delle vendite, supervisore degli impiegati, dei fornitori e dei clienti. Subito dopo, su suggerimento di mia moglie Etsuko, ho iniziato a prendere parte alle attività del gruppo maschile al Centro di Dharma della RKK di Takaoka.

Ho partecipato agli Hoza (il gruppo nel quale si condividono le nostre esperienze quotidiane e si impara l'uno dall'altro alla luce degli insegnamenti del Buddha) e ho praticato Tedorì (visitare i membri nelle loro case per rinforzare la loro connessione con il Dharma). Durante queste attività e osservando i membri del Sangha ascoltare i discorsi degli altri membri, ho cominciato a rivedere il mio atteggiamento nei confronti dei miei colleghi. In seguito al collasso dell'economia giapponese e alla successiva recessione, i nostri clienti nel campo della moda andarono falliti uno dopo l'altro. Gli ordini dei nostri prodotti diminuirono gradualmente. Quando le vendite peggiorarono, il comportamento del presidente, che era sempre stato una persona gentile e calma improvvisamente cambiò. Smise di salutare le persone in ufficio, e invece di parlare direttamente con gli impiegati forniva loro degli appunti con le istruzioni. Inoltre rimproverava aspramente gli impiegati quando commettevano un errore, ma non li lodava quando

ottenevano buoni risultati. Gli impiegati non avevano più fiducia in lui e in ufficio si era creata un'atmosfera pesante. Ciò che accadeva in ufficio era diventato molto pesante per me, così ne parlai con il Rev. Yuji Numata (Rev. del nostro Centro di Dharma, ora consulente della RKK per la divulgazione del Dharma) in un Hoza del gruppo maschile. Il Rev. Numata mi disse “Qualcuno mette sempre dei fiori nella mia stanza al Centro di Dharma. Tutte le mattine saluto i fiori anche se so che non possono rispondere. Anche tu puoi salutare il tuo presidente di tua iniziativa. Il presidente scrive dei biglietti agli impiegati, questo fa di lui un presidente gentile e attento. Ognuno ha un suo modo di affrontare le situazioni, Sig. Nakayama lei potrebbe essere il lubrificante tra il presidente e gli impiegati, non è così?”

Il consiglio del Rev. Numata è stato illuminante per me, in quanto pensavo che la responsabilità della situazione finanziaria della Compagnia fosse del Presidente, e davo a lui la colpa della pesante atmosfera in ufficio. Il Rev



Il sig. Nakayama mentre fa da moderatore alla Rikka No kai – sangha degli imprenditori, nei pressi di Hokuriku, la sua zona.

Numata invece mi suggerì un nuovo modo di vederlo : una persona gentile e attenta. A cominciare dalla mattina successiva, presi l'abitudine di salutare il presidente con allegria. Anche se lui non rispondeva, salutarlo dava gioia al mio cuore. Inoltre il guardarlo senza pregiudizio mi fece ricordare il fatto che lui arrivava al lavoro sempre prima degli altri per pulire l'ufficio. Mi resi conto che il Presidente voleva rendere l'ufficio un posto confortevole per i suoi impiegati, ecco perché preferiva fare queste pulizie da solo. Così ho cominciato ad arrivare prima anche io, per aiutarlo a pulire. Quando il Presidente mi ringraziò, sentii che la distanza fra noi si era accorciata. Durante una riunione mattutina con gli impiegati, espressi la mia gratitudine al Presidente per la sua attività di ogni mattina, quella di pulire l'ufficio. Speravo, proprio come aveva detto il Rev. Numata, di diventare il lubrificante tra il Presidente e gli impiegati. Restarono tutti sorpresi nel sapere che il Presidente, così severo e rigido, faceva le pulizie in ufficio ogni mattina.

Attraverso l'attività del gruppo maschile ho imparato che “se io cambio, anche gli altri cambieranno”.

Osservando cosa accadeva in ufficio mi convincevo che l'insegnamento era vero. Da quel momento in poi, la pesante atmosfera dell'ufficio cominciò a lasciare il posto alla sua solita luminosità.

D'altro canto, la situazione finanziaria della compagnia peggiorava. Una mattina, verso la fine di settembre 2002, andando in ufficio trovai un avviso di bancarotta della Compagnia.

Sapevo che sarebbe successo, ma non riuscii a fare altro che restare lì in piedi, senza muovermi. Cominciai subito a ricevere telefonate sul mio cellulare dai vari creditori che chiedevano di parlare con il Presidente. Risposi a questo genere di telefonate per tutta la mattinata. La bancarotta della Compagnia causò molta preoccupazione tra i creditori e i clienti. Come direttore delle vendite decisi di fare visita a ognuno di loro per portare le nostre scuse, come mio dovere. Quel pomeriggio, andai al Centro di Dharma e dissi al Rev. Numata cosa mi passava per la mente. Lui mi ascoltò e mi diede una spinta incoraggiante, dicendomi che dovevo fare visita ai clienti e ai creditori con cuore sincero. “Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi” e così, proprio come dice il proverbio, subito dopo aver lasciato il Centro di Dharma, cominciai a fare visita ai circa 300 creditori e clienti nella Prefettura di Toyama. “Sono molto dispiaciuto per il disagio che vi

abbiamo causato” dicevo ad ognuno di loro, guardandoli negli occhi e scusandomi dal profondo del cuore. Inoltre, sperando di alleviare gli effetti negativi della bancarotta su di loro, ascoltavo con attenzione a cosa avevano da dire. Alcuni chiedevano i materiali per la loro produzione, che finora la nostra Compagnia aveva fornito loro, così li ho aiutati a reperire i materiali presso altre Ditte della città. Cercavo di fare del mio meglio per rispondere alle loro richieste. Con mio stupore, a parte i molti clienti si lamentavano, ce n'erano altri che erano preoccupati della mia futura situazione lavorativa. Qualcuno si offrì di aiutarmi a dare il via a una mia azienda. Mi sentivo pieno di gratitudine.

Guardando indietro agli anni prima della bancarotta, compresi che mi ero adagiato nella posizione di direttore delle vendite e che avevo svolto il mio lavoro con la forza dell'abitudine. Il Buddismo insegna che le Sei Paramita sono un modo per servire gli altri, ma io facevo l'opposto: pensavo presuntuosamente di aiutarli facendo affari con loro, ma alla fine provavo poco rispetto per i nostri clienti.

Inoltre, ero tra gli impiegati che provavano rancore per il Presidente.

Con questa consapevolezza, cominciai ad accogliere l'idea che la bancarotta e le mie visite di scuse ai clienti, che si protrassero per circa un mese, fossero lezioni che il Buddha aveva preparato per me affinché io potessi riflettere sul mio modo di vivere e sul mio comportamento verso il lavoro.

Quando le visite ai clienti finirono, pensai: *Spero di poter ripagare la gentilezza di tutte le persone che si sono preoccupate per il mio futuro.*

Il mio desiderio di avviare un'impresa tutta mia si fece sempre più forte e ne parlai con il Rev. Numata, il quale mi diede ogni genere di consiglio, compresi suggerimenti dal punto di vista pratico su come pianificare il budget e affittare un ufficio. Essendo stato responsabile dei filati e dei bottoni nel mio precedente incarico, ho visitato una delle Compagnie con la quale facevo affari chiedendo di vendermi i prodotti all'ingrosso. La mia richiesta non fu accettata perché non avevo fondi sufficienti, ma mi indirizzarono comunque a una loro azienda consociata di Kanazawa, con la quale ho stipulato un contratto per usare i loro prodotti per fabbricare e rivendere prodotti tessili in esclusiva. Inoltre, il presidente di un'altra Compagnia con la quale avevo fatto affari in passato, mi disse : “Puoi usare il nostro magazzino a tuo piacimento, noi non lo stiamo

usando” e mi affittò il magazzino. Due mesi dopo la bancarotta avviai la mia nuova impresa con la vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti tessili, inclusi i filati, i bottoni la produzione e la vendita di federe per cuscini, lenzuola impermeabili per gli ospedali e tovaglioli per gli alberghi. Da quel momento, ho promesso a me stesso due cose: *sarò sempre a disposizione dei bisogni dei miei clienti al meglio e non mancherò mai una consegna*. Ho determinato la regola di comunicare sempre positivamente con i miei clienti, di parlare con loro non solo di lavoro ma anche della vita in generale, di ascoltare i loro problemi. Quando si rompeva una vecchia macchina da cucire, cercavo subito qualcuno che la potesse riparare. Quando mi chiesero di produrre indumenti per bambini, presentai loro un produttore di abiti per l'infanzia. Mi offrivo di aiutare i miei clienti quando dovevano cambiare le lampadine in ufficio, cambiare la disposizione del luogo di lavoro; ero felice di aiutare i miei clienti e loro, rendendomi felice, poi mi presentavano altri clienti. Ho capito quanto è importante costruire legami con le altre persone.

Nel Dicembre 2018 quando la mia attività stava decollando, ho avuto l'opportunità di studiare i principi per essere un buon imprenditore e per avere un adeguato stile lavorativo, durante il primo incontro dell'Assemblea degli imprenditori che studiano lo spirito del Buddismo, che si tenne nella Grande Aula Sacra della Sede Centrale della Rissho Kosei-kai a Tokyo.

All'insegna del tema (di grande impatto) “Sii sincero e cambierai il futuro”, molti membri del Sangha che gestiscono delle attività in proprio, si riunirono da tutto il Paese per partecipare a questo incontro. Abbiamo studiato le basi dell'imprenditoria ascoltando da un membro come aveva risollevato una Compagnia dalle difficoltà finanziarie. Inoltre abbiamo imparato gli uni dagli altri durante le discussioni di gruppo. A essere sincero, andai a quest'assemblea senza aspettative, e invece ho aperto gli occhi imparando dagli altri come applicare il Buddismo all'imprenditoria e contribuire al bene comune. Non avevo mai pensato di poter aiutare gli altri attraverso il mio lavoro, ma ascoltando i membri ho riconosciuto con umiltà il valore e la pratica di donare, che è il primo principio delle Sei Paramita.

Mi sono inoltre tornate alla mente le parole del Fondatore Nikkyo Niwano da *Buddhism for Everyday Life*, che ho cercato sempre di tenere a mente: “La sincerità e la gentilezza sono due forze che, se portate avanti a lungo

termine, alla fine otterranno sempre il giusto riconoscimento ed eserciteranno una grande influenza.”

Ho subito capito l'importanza della donazione svolta cuore sincero e gentile.

Per mettere in pratica quello che avevo appreso durante l'incontro, ho determinato tre obiettivi per me stesso: 1) recitare sempre il Sutra mattina e sera 2) praticare le Sei Paramita in particolare la donazione

3) come imprenditore, ho espresso il desiderio di voler controllare il mio egoismo e coltivare la pratica di servire gli altri.

Credo che la mia mente si sia in qualche modo trasformata: adesso è più ordinata e questo è dovuto alla pratica della recitazione del Sutra. E poi, praticando la generosità e il donare con consapevolezza, sono riuscito a interagire con i miei clienti molto più sinceramente di prima.

A causa della catastrofe della pandemia, parte del mio lavoro è andato perso, ma ho cominciato a ricevere ordini da nuovi clienti e mi tengo occupato tutti i giorni. Ho anche preso coscienza del fatto che non posso fare tutto da solo. Il mio lavoro è reso possibile dal supporto di tutte le persone che acquistano i materiali che produco, che usano i materiali per produrre i tessuti per le lenzuola degli ospedali e che comprano i prodotti finiti e li usano. Il mio voto è di essere sempre consapevole nella pratica di essere d'aiuto agli altri e di continuare a impegnarmi al massimo nella pratica del Bodhisattva, facendone la base del mio lavoro.



Il sig. Nakayama mentre porta le lenzuola per ospedali, uno dei prodotti della sua azienda.

Un'introduzione alla Rissho Kosei-kai a fumetti

A partire da questo numero di *Living the Lotus*, pubblicheremo un fumetto per esporre un'introduzione alla Rissho Kosei-kai che sia semplice da capire e divertente da leggere. Ogni mese, il fumetto ci insegnerà qualcosa di nuovo, condividendo storie relative alla vita del Fondatore, di Shakyamuni, e insegnamenti del Buddismo, un po' di storia della Rissho Kosei-kai e gli avvenimenti principali, le pratiche e le attività di pace del nostro movimento. Buona lettura!

Vita del Fondatore e Storia della Rissho Kosei-kai

Che genere di persona era il Fondatore?

Il Fondatore della Rissho Kosei-kai, il Rev. Nikkyo Niwano, era sempre sorridente quando parlava ai membri e il suo modo di esporre il Sutra del Loto era facile da capire per tutti.

Il Fondatore nacque nel 1906, a Suganuma, vicino alla città di Tokamachi, nella Prefettura di Niigata. Cominciò a lavorare poco dopo la licenza elementare. Pochi anni dopo, lasciò la sua città natale per trasferirsi a Tokyo, dove iniziò a lavorare. Nel frattempo, mosso dal desiderio aiutare gli altri a liberarsi dalla sofferenza, cominciò a praticare alcuni insegnamenti religiosi. Quando alla fine incontrò il Sutra del Loto, si convinse che quello era l'insegnamento che avreb-

be potuto liberare tutti, nessuno escluso. Così, fondò la Rissho Kosei-kai nel 1938.

Da quel momento in poi, il Fondatore espose gli insegnamenti del Sutra del Loto a molte persone, guidandole a trovare la felicità.

Il Fondatore Nikkyo Niwano promosse anche il Movimento per una Società Più Luminosa, il cui scopo era contribuire alla società giapponese mediante la buona volontà e la cooperazione delle persone comuni. Comunicò con i leader delle religioni di tutto il mondo e promosse il dialogo inter-religioso per contribuire alla realizzazione della pace.

Morì nel 1999, all'età di 92 anni.





Gli insegnamenti del nonno

Alla nascita, il Fondatore fu chiamato Shikazo. Quando era piccolo, Shikazo era molto affezionato a suo nonno, Jutaro Niwano. Nonno Jutaro lo vegliava con amore e lo sorvegliava quando giocava vivacemente ogni giorno.

Durante l'inverno, il Fondatore prendeva spesso il raffreddore perché si intratteneva molto a giocare con la neve prima di tornare a casa. Suo nonno gli toglieva di dosso i vestiti freddi e bagnati e lo portava sulla schiena per riscaldarlo con il calore del suo corpo. Ogni volta, Nonno Jutaro gli diceva: "Quando crescerai, devi diventare una persona che fa il bene per gli altri."

Successivamente, nel corso della sua vita, il Fondatore ha raccontato spesso questa storia, dicendo che le parole di suo nonno furono una delle ragioni principali che lo spinsero a insegnare la Via del Buddha agli altri.



☀ Sapevate che...?

Il nonno del Fondatore era una persona indispensabile al villaggio. In quel paesino di montagna non c'erano dottori e ogni volta che c'era un'emergenza medica, Nonno Jutaro correva dalla persona malata fornendo qualche cura. Spesso la cura era costituita dalla moxa, un trattamento della medicina tradizionale cinese che prevede l'uso di foglie di artemisia essiccate da bruciare su determinate parti del corpo.

I prodigi ricevuti dai Dharani

Rev. Keiichi Akagawa

Nel suo messaggio di questo mese, il Maestro Nichiko parla del capitolo 26 del Sutra del Loto, “Dharani”. A questo proposito vorrei condividere un’esperienza personale vissuta da me e da mia moglie. Abbiamo sentito che, come dice il Maestro Nichiko nel suo messaggio, i dharani sono parole misteriose che ci permettono di entrare direttamente nel regno dei buddha.

Diciotto anni fa, la nostra famiglia si è trasferita nella casa attuale. Nel nostro quartiere c’è un incrocio di grandi strade con molto traffico. Sebbene ci siano dei semafori su tutti e quattro i lati e la visibilità sia buona, appena ci siamo trasferiti c’erano spesso degli incidenti. Mia moglie ed io ci spaventavamo ogni volta che sentivamo il forte rumore di un incidente e poi le sirene di un’ambulanza.

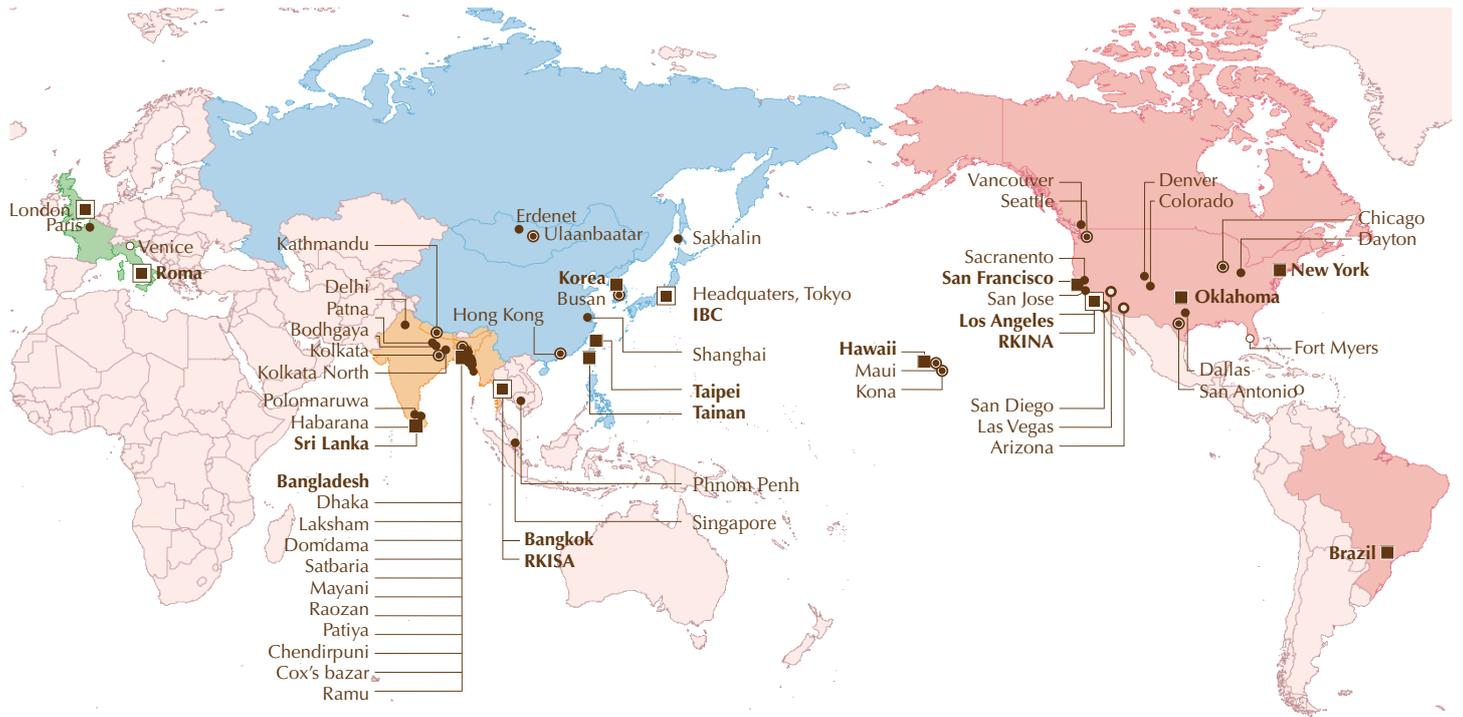
Desiderando pregare per la sicurezza delle macchine che passavano, mia moglie decise di recitare ogni mattina i dharani dieci volte come parte della sua pratica. Lo fa ancora ogni giorno. Con nostra sorpresa, dopo un anno dall’inizio della sua pratica gli incidenti sono cessati del tutto.

Non so come la recitazione dei dharani sia connessa con la fine degli incidenti, ma forse le preghiere sincere di mia moglie hanno determinato il prodigio.

Tuttavia, la cosa che ci sembra più mistica di tutte è che anche le collisioni tra marito e moglie sono finite, e noi crediamo sia grazie al misterioso potere dei dharani di renderci capaci di riflettere più spesso sulle nostre menti.



Rissho Kosei-kai: A Global Buddhist Movement



Rissho Kosei-kai Buddhist Church of Hawaii

2280 Auhuhu Street, Pearl City, HI 96782, USA
 TEL: 1-808-455-3212 FAX: 1-808-455-4633
 Email: sangha@rkhawaii.org URL: <http://www.rkhawaii.org>

Rissho Kosei-kai Maui Dharma Center

1809 Nani Street, Wailuku, HI 96793, USA
 TEL: 1-808-242-6175 FAX: 1-808-244-4625

Rissho Kosei-kai Kona Dharma Center

73-4592 Mamalahoa Highway, Kailua-Kona, HI 96740, USA
 TEL: 1-808-325-0015 FAX: 1-808-333-5537

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

2707 East First Street, Los Angeles, CA 90033, USA
 TEL: 1-323-269-4741 FAX: 1-323-269-4567
 Email: rk-la@sbcglobal.net URL: <http://www.rkina.org/losangeles.html>

Please contact Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Arizona**
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Colorado**
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Diego**
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Las Vegas**
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Dallas**

Rissho Kosei-kai of San Francisco

(Address) 1031 Valencia Way, Pacifica, CA 94044, USA
 (Mail) POBox 778, Pacifica, CA 94044, USA
 TEL: 1-650-359-6951 Email: info@rksf.org

Please contact Rissho Kosei-kai of San Francisco

- Rissho Kosei-kai of Sacramento**
- Rissho Kosei-kai of San Jose**

Rissho Kosei-kai of New York

320 East 39th Street, New York, NY 10016, USA
 TEL: 1-212-867-5677 Email: rkny39@gmail.com URL: <http://rk-ny.org>

Rissho Kosei-kai of Chicago

1 West Euclid Ave., Mt. Prospect, IL 60056, USA
 TEL: 1-773-842-5654
 Email: murakami4838@aol.com URL: <http://rkchi.org>

Rissho Kosei-kai of Fort Myers

URL: <http://www.rkftmyersbuddhism.org>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Oklahoma

(Address) 2745 N.W. 40th St., Oklahoma City, OK 73112, USA
 (Mail) POBox 57138, Oklahoma City, OK 73157, USA
 TEL: 1-405-943-5030 FAX: 1-405-943-5303
 Email: rkokdc@gmail.com URL: <http://www.rkok-dharmacenter.org>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Denver

1255 Galapago St. #809, Denver, CO 80204, USA
 TEL: 1-303-446-0792

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Dayton

617 Kling Drive, Dayton, OH 45419, USA
 URL: <http://www.rkina-dayton.com>

The Buddhist Center Rissho Kosei-kai International of North America (RKINA)

2707 East First St., Suite #1, Los Angeles, CA 90033, USA
 TEL: 1-323-262-4430 FAX: 1-323-269-4567
 Email: info@rkina.org
 URL: <https://www.buddhistcenter-rkina.org>

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Antonio

(Address) 6083 Babcock Road, San Antonio, TX 78240, USA
 (Mail) POBox 692148, San Antonio, TX 78249, USA
 TEL: 1-210-558-4430 FAX: 1-210-696-7745
 Email: dharmasanantonio@gmail.com
 URL: <http://rksabuddhistcenter.org>

Rissho Kosei-kai of Seattle's Buddhist Learning Center

28621 Pacific Highway South, Federal Way, WA 98003, USA
 TEL: 1-253-945-0024 Email: rkseattlewashington@gmail.com
 URL: <http://buddhistlearningcenter.org>

Rissho Kosei-kai of Vancouver

Please contact RKINA

Rissho Kosei-kai do Brasil

Rua Dr. José Estefno 40, Vila Mariana, São Paulo-SP, CEP 04116-060, Brasil
 TEL: 55-11-5549-4446, 55-11-5573-8377
 Email: risho@rkk.org.br URL: <http://www.rkk.org.br>

在家佛教韓國立正佼成會 Korean Rissho Kosei-kai
〒 04420 大韓民國 SEOUL 特別市龍山區漢南大路 8 路 6-3
6-3, 8 gil Hannamdaero Yongsan gu, Seoul, 04420, Republic of Korea
TEL: 82-2-796-5571 FAX: 82-2-796-1696

在家佛教韓國立正佼成會釜山支部

Korean Rissho Kosei-kai of Busan
〒 48460 大韓民國釜山廣域市南區水營路 174, 3F
3F, 174 Suyoung ro, Nam gu, Busan, 48460, Republic of Korea
TEL: 82-51-643-5571 FAX: 82-51-643-5572

社團法人 在家佛教立正佼成會 Rissho Kosei-kai of Taipei
台灣台北市中正區衡陽路 10 號富群資訊大廈 4 樓
4F, No. 10, Hengyang Road, Jhongheng District, Taipei City 100, Taiwan
TEL: 886-2-2381-1632, 886-2-2381-1633 FAX: 886-2-2331-3433

台南市在家佛教立正佼成會 Rissho Kosei-kai of Tainan
台灣台南市東區崇明 23 街 45 號
No. 45, Chongming 23rd Street, East District, Tainan City 701, Taiwan
TEL: 886-6-289-1478 FAX: 886-6-289-1488
Email: koseikaitainan@gmail.com

Rissho Kosei-kai South Asia Division

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8141 FAX: 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai of Kathmandu

Ward No. 3, Jhamsikhel, Sanepa-1, Lalitpur, Kathmandu, Nepal

Rissho Kosei-kai Society of Kolkata

89 Srirampur Road (VIP), Garia, Kolkata 700084, India

Rissho Kosei-kai of Kolkata North

AE/D/12 Arjunpur East, Teghoria, Kolkata 700059,
West Bengal, India

Rissho Kosei-kai of Bodhgaya Dharma Center

Ambedkar Nagar, West Police Line Road, Rumpur, Gaya-823001,
Bihar, India

Rissho Kosei-kai of Patna Dharma Center

Please contact Rissho Kosei-kai Society of Kolkata

Rissho Kosei-kai of Central Delhi

77 Basement D.D.A. Site No. 1, New Rajinder Nagar,
New Delhi 110060, India

Rissho Kosei-kai of Singapore

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai of Phnom Penh

W.C. 73, Toul Sampaov Village, Sangkat Toul Sangke, Khan Reouseykeo,
Phnom Penh, Cambodia

RKISA Rissho Kosei-kai International of South Asia

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8141 FAX: 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai of Bangkok

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8216 FAX: 66-2-716-8218 Email: info.thairissho@gmail.com

Rissho Kosei Dhamma Foundation

No. 628-A, Station Road, Hunupitiya, Wattala, Sri Lanka
TEL: 94-11-2982406 FAX: 94-11-2982405

Rissho Kosei-kai of Polonnaruwa

Please contact Rissho Kosei Dhamma Foundation

Rissho Kosei-kai Bangladesh

85/A Chanmari Road, Lalkhan Bazar, Chittagong, Bangladesh
TEL: 880-2-41360470

Rissho Kosei-kai Mayani

Mayani Barua Para, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Damdama

Damdama Barua Para, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Satbaria

Village: Satbaria Bepari Para, Chandanail, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Chendhirpuni

Village: Chendhirpuni, P.O.: Adhunogar, P.S.: Lohagara, Chittagong,
Bangladesh

Rissho Kosei-kai Raozan

Dakkhin Para, Ramzan Ali Hat, Raozan, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Laksham

Village: Dhupchor, Laksham, Comilla, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Dhaka North

408/8 DOSH, Road No 7 (West), Baridhara, Dhaka, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Cox's Bazar

Ume Burmize Market, Tekpara, Sadar, Cox's Bazar, Bangladesh

Please contact Rissho Kosei-kai Bangladesh

Rissho Kosei-kai Patiya

Rissho Kosei-kai Ramu

Rissho Kosei-kai Aburkhill

Buddiyskiy khram "Lotos"

4 Gruzinski Alley, Yuzhno-Sakhalinsk 693005, Russia
TEL: 7-4242-77-05-14

Rissho Kosei-kai of Hong Kong

Flat D, 5/F, Kiu Hing Mansion, 14 King's Road, North Point, Hong Kong, China

Rissho Kosei-kai Friends in Shanghai

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai of Ulaanbaatar

(Address) 15F Express Tower, Peace avenue, khoroov-1, Chingeltei district,
Ulaanbaatar 15160, Mongolia
(Mail) POBox 1364, Ulaanbaatar-15160, Mongolia
TEL: 976-70006960 Email: rkkmongolia@yahoo.co.jp

Rissho Kosei-kai of Erdenet

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai di Roma

Via Torino, 29, 00184 Roma, Italia
TEL/FAX: 39-06-48913949 Email: roma@rk-euro.org

Please contact Rissho Kosei-kai di Rome

Rissho Kosei-kai of Paris

Rissho Kosei-kai of Venezia

Rissho Kosei-kai of the UK

29 Ashbourne Road, London W5 3ED, UK
TEL: 44-20-8933-3247 Email: info@rkuk.org URL: <https://www.rkuk.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rkuk.official>
Twitter: https://twitter.com/rkuk_official
Instagram: https://www.instagram.com/rkuk_official

Rissho Kosei-kai International Buddhist Congregation (IBC)

166-8537 東京都杉並区和田 2-7-1 普門メディアセンター 3F
Fumon Media Center 3F, 2-7-1 Wada, Suginami-ku, Tokyo 166-8537, Japan
TEL: 03-5341-1230 FAX: 03-5341-1224 URL: <http://www.abc-rk.org>